

# **UNIONE COLLINE MATILDICHE**

Giovedì, 11 maggio 2017

## **UNIONE COLLINE MATILDICHE**

### Giovedì, 11 maggio 2017

### **Albinea**

11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 17 Cuochi e attori, sfida al Mirabello	
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 Dal Bigi a Wright Ecco le armi in più della Grissin Bon	ADRIANO ARAT
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 44  Due milioni di euro per rifare campi da tennis e palestra	LUIGI VINCET
11/05/2017 La Voce di Reggio Emilia Il Circolo Tennis Albinea si apre ai reggiani Il 13 maggio l'appuntamento	
Quattro Castella	
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 La ladra dimentica la borsa: presa	
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32 Consiglio comunale sui debiti della Contrada della Corte	
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32 La Croce rossa sventola in municipio	
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 36 Bononi in mostra al Diocesano	
11/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 37 Ladra distratta ruba per 500 euro E dimentica la borsa nel carrello	
11/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 56 Ladra sbadata fugge col bottino ma lascia la sua borsetta	
11/05/2017 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61 Al Campovolo 'Rievocandum Cinquecentesca'	
11/05/2017 II Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 74 Cavazzoli Stasera raffica di partite Fari puntati su Correggese-Montecchio	
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 33 Vandali in chiesa danneggiata la statua della Sacra Famiglia Politica locale	DOMENICO AMIDAT
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 Dal Bigi a Wright Ecco le armi in più della Grissin Bon	ADRIANO ARAT
11/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 33 I sindaci: «Il guado nel Sologno è la soluzione	
Pubblica Amministrazione ed Enti Locali	
11/05/2017 I <b>I Sole 24 Ore</b> Pagina 2 Per i professionisti welfare più esteso e aiuti alla formazione	Claudio Tucc
11/05/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 34 Compensazioni, polizze da rifare	Luca De StefaniFederica Micard
11/05/2017 II Sole 24 Ore Pagina 34 Da Irpef e Iva il traino alla rottamazione dei ruoli	Marco MobiliGiovanni Parente
11/05/2017 II Sole 24 Ore Pagina 35 Web tax per cancellare la stretta Ace	Marco MobiliGiovanni Parente
11/05/2017 II Sole 24 Ore Pagina 36 L' Iri anticipa il «tax planning»	Luca De Stefan
11/05/2017 Italia Oggi Pagina 29 Isa adeguati spontaneamente	ANDREA BONG
11/05/2017 Italia Oggi Pagina 30 Casse dei professionisti, da luglio lo split payment	
11/05/2017 Italia Oggi Pagina 31 Demolizioni con giudizio	FRANCESCO CERISANO
11/05/2017 Italia Oggi Pagina 35	VITTORIO BELLAGAMBA

**Albinea** 

amici per la pet

# Cuochi e attori, sfida al Mirabello

Si gioca sabato alle 19. In campo anche ex giocatori della Reggiana

REGGIO EMILIACuochi e volti della tv insieme al Mirabello per "Amici per la Pet". Sabato alle 19 lo stadio ospiterà la gara benefica "Amici per la Pet". La squadra debuttante Athletichef sfiderà la Nazionale Attori per aiutare la onlus Grade. Il Gruppo amici dell' ematologia (Grade, appunto) intende acquistare uno strumento diagnostico particolare, chiamato tomografia ad emissione di positroni (Pet nell' acronimo).

I biglietti sono disponibili nella sede reggiana dell' associazione, ovvero il reparto di Ematologia, posto al secondo piano del Core (Centro Oncologico ed Ematologico Reggio Emilia). Si possono trovare anche nei punti vendita Conad, su due siti internet (www.athletichef.it e www.grade.it) e presso Mary' s Kitchen (348 6044046). Per i ragazzi fino a 12 anni il tagliando è di 5 euro. Il prezzo normale è di 10 euro.

Chi sono gli sfidanti? La formazione Athletichef nasce da Mary' s Kitchen, scuola di cucina di Albinea ideata da Mariagrazia Soncini, e da Lorenzo Dalla Pozza. Faranno parte della brigata (si parla di fornelli: è il caso di dirlo) Luca Montersino, Daniele Persegani, Mattia Poggi, Simone Rugiati, Daniele Reponi,



Andrea Mainardi, Maurizio Santin, Gianluca Aresu e Igles Corelli. I "calciatori del mestolo" sono alla prima ufficiale. Per rinforzare l' organico sono stati chiamati ex giocatori della Reggiana del calibro di Beppe Alessi, Andrea Parola, Davide Addona, Claudio Testoni e Lorenzo Mossini.

Dall' altra parte del rettangolo di gioco vi saranno gli Azzurri della televisione. Pronti a scendere in campo, tra gli altri, Alessandro Siani, Corrado Tedeschi, Enrico Lo Verso, Enrico Montesano, Franco Oppini, Francesco Giuffrida, Giorgio Pasotti, Giulio Base e Pino Insegno.

Il progetto "Amici per la Pet" ha lanciato anche la possibilità di donare con bonifici bancari (Banca Credem - IBAN IT 31 S 03032 12804 010000012000 intestato a Fondazione GRADE Onlus, indicando la causale: DONAZIONE AMICI PER LA PET).

**Albinea** 

# Dal Bigi a Wright Ecco le armi in più della Grissin Bon

Tifosi e politici fanno le carte ai playoff «Avellino fa paura, ma ce la possiamo fare»

di Adriano AratiwREGGIO EMILIATanta fiducia nell' arrivo di Wright e nel talento del roster messo insieme durante l' anno.

Più paura per l'esordio al meglio delle cinque gare che per un' eventuale semifinale. Avellino e Milano i grandi spauracchi. Così, per riassumere al massimo, dicono le opinioni di tanti tifosi e tifose più o meno celebri di Pallacanestro Reggiana, persone che da anni seguono i colori biancorossi e che, dopo due finali consecutive, sperano di poter assistere a un' altra corsa sino all' ultima fermata. Magari, questa volta, coronata dal sorriso conclusivo, dopo aver visto prima Sassari e poi Milano trionfare al pala Bigi che, nonostante tutto, è e resta il "fortino" biancorosso, pronto a trasformarsi in un catino rovente nelle gare che contano.

Insomma attorno alla Grissin Bon pronta a partire per la navigata playoff si respira un discreto ottimismo, i sostenitori reggiani si sono ripresi dopo i mesi di difficoltà. La ciliegina sulla torta è poi arrivata all' ultimo momento, un saporitissimo dolcetto chiamato Julian Wright. In vista della partenza della fase scudetto, le preoccupazioni principali sono due. La prima è l' assenza del fattore campo,



spesso decisivo in passato. La seconda, l' assenza di profondità sotto canestro dopo l' infortunio di Cervi. Il centro biancorosso continua a migliorare e il "paracadute" individuato, Julian Wright, è una delle migliori scelte possibili.

«Con l' arrivo di Wright ci siamo sistemati ottimamente sotto canestro, questo è davvero un giocatore che può dare un grande contributo anche se Cervi non fosse ancora al massimo - commenta Giorgio Mazzi, direttore sanitario Arcispedale Santa Maria Nuova - Adesso credo che ci sia davvero tutto per fare bene: lo scoglio più difficile saranno questi quarti di finale ma se questa formazione poi trova fiducia e ritmo ha davvero tante doti, e non penso che in molti vogliano incontrarci».

«È difficile dire adesso dove potremo arrivare, certo l' arrivo di Wright è una bella addizione, l' anno scorso con Trento ha fatto molto bene ed è un bel colpo - sottolinea Giorgio Zanni, <mark>sindaco</mark> di Castellarano - Avellino e Milano sono le squadre da battere: per me sulle sette gare è quasi impossibile che perdano, hanno due squadre e mezzo, sono troppo profondi».

«Adesso siamo davvero competitivi - commenta Nico Giberti, sindaco di Albinea - Wright è un grande

<-- Segue Albinea

giocatore che può davvero fare la differenza. Credo che nessuna squadra adesso voglia incontrarci al primo turno, anche senza il fattore campo favorevole siamo favoriti con gran parte delle nostre rivali. Penso che adesso ci sia tutto per togliersi altre soddisfazioni, ci sono tanti fattori in ballo ma almeno alla semifinale possiamo e dobbiamo puntare».

«Wright è un buon rinforzo, dipenderà molto da come la squadra affronterà i play off - dice Matteo Nasciuti, vicesindaco di Scandiano - però sono convinto che la Grissin Bon possa fare bene e che possa essere un brutto cliente per tante squadre. E speriamo che il pala Bigi torni a essere un baluardo insuperabile, anche se si dovrà andare a vincerne sempre una in trasferta».

«Continuavo a sperare che tornasse Darjus Lavrinovic, lui sì che era forte, con tutto il rispetto per il nuovo arrivato - commenta Annalisa Rossi, tifosa storica della Pallacanestro Reggiana - Questi, però, sono sogni romantici: se torno sulla terra, penso che si debba solo ringraziare la società per questo nuovo sforzo. Wright è forte, non so quanto sia facile inserirlo in così poco tempo ma adesso sotto canestro facciamo paura».

Ottimista anche Giammaria Manghi, presidente della Provincia: «Penso che ci sia tutto per far bene, la squadra è forte.

In questo ultimo periodo ha ritrovato coesione, è compatta, e l' ultimo acquisto è davvero un buon rinforzo. Saremo protagonisti anche in questi play off».

Anche il sindaco di Baiso, Fabrizio Corti, ci crede: «Ci siamo ripresi dalle difficoltà, la squadra ha tanto talento, se riesce a rimanere concentrata. È importante che Cervi stia bene, anche se comunque con l' arrivo di Wright siamo più coperti. Ancora una volta dobbiamo ringraziare la società per tutti gli sforzi che ha fatto, siamo ancora in alto e non era scontato».

«Siamo ancora forti, da tifoso non posso che augurarmi che la squadra vada più avanti possibile, ci siamo rinforzati bene», aggiunge Paolo Meglioli, capogruppo di maggioranza a Scandiano.

«Secondo me adesso la squadra è molto competitiva, si è ripresa dal periodo difficile e ha messo dentro un giocatore come Wright che può davvero dare un ottimo contributo - conclude Valter Romagnani, vicepresidente LG Competition Castelnovo Monti - Almeno sino alla semifinale bisogna guardare, ma Avellino non è un ostacolo semplice da superare». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

**Albinea** 

strutture in gestione al ct di albinea

# Due milioni di euro per rifare campi da tennis e palestra

di Luigi VincetiwALBINEATorna per il secondo anno consecutivo, al Circolo Tennis di Albinea, il torneo maschile internazionale che lo scorso anno ha richiamato nella nostra città fior di campioni della racchetta e che si propone come vetrina di giovani talenti di mezza Europa. Sarà ancora titolato Bema con l' aggiunta di Future 2017. Avrà un montepremi ancora più elevato (15 mila dollari) e si disputerà ad inizio del mese di luglio. Dal giorno 3 le gare di singolare e gli ottavi del doppio sino ad arrivare alle finali di venerdì 7 (doppio) e di sabato 8 luglio (singolare). Intanto, dal 12 giugno al 4 agosto, si prospetta una intenso periodo di sport e di divertimento per i più giovani che vorranno partecipare ai turni settimanali dei "Campi estivi" durante i quali si potranno praticare numerose attività: dal tennis al nuoto, dal calcio a basket, rugby, beach volley, beach tennis, danza hip hop e via di questo passo.

Da non dimenticare anche la creazione di un campo di "paddoe" posto accanto a quello di beach volley e le feste per la Rugiada di San Giovanni (tango argentino e danza hip hop), quella fissata nel cuore dell' estate oltre ad alcuni concerti e spettacoli serali per tutti.



Infine, dopo l' estate, dovrebbe aprirsi il cantiere che, con un impegno di due milioni di euro, consentirà al Comune di Albinea di ristrutturare la palestra e i due campi da tennis di sua proprietà dati in gestione alle società (srl e sds) che conducono il Circolo albinetano. E' una area sportiva di quasi 3.000 metri quadrati che sarà dotata di due piccole tribune e soprattutto potrà godere di una rigenerazione energetica oltre a diventare struttura antisismica da utilizzare in caso di pubblica necessità. Il progetto esecutivo ormai è definito ed a breve sarà aperta la gara per l' esecuzione dei lavori da completare

Queste alcune delle numerose anticipazioni raccolte ieri nella conferenza stampa che ha visto la partecipazione del sindaco Nico Giberti accanto al presidente dell' associazione sportiva dilettantistica Giovanni Tarquini, al vice presidente della srl Paolo Rizzo, alla direttrice Gianna Margaritelli.

La componente tecnica è stata invece rappresentata da Lorenzo Manfredi direttore del torneo Bema Future affiancato da Cristian Fava, Daniele Fornaciari e Tommaso Carletti che garantiscono la massima competenza al Circolo e stanno allevando nuove "promesse" della racchetta per rinnovare i successi 11 maggio 2017 Pagina 44

# Gazzetta di Reggio

<-- Segue Albinea

del passato (fra i convenuti l' ex presidente Fernando Margini).

Il fervore d' iniziative che si avverte è davvero grande e dimostra la nuova filosofia dei vertici del Ct Albinea che puntano a raccogliere altre adesioni da affiancare agli attuali 450 soci rinnovando i ranghi e dando vita ad un luogo accogliente sino a farne un "circolo di famiglia".

A tale scopo sono state modificate le regole associative e cancellato larga parte dei precedenti vincoli con iscrizioni bi-triennali e quote di favore sia per i nuclei formati da singoli che per le giovani generazioni. Il sindaco Giberti si è detto soddisfatto del dialogo aperto con i vertici del Circolo (ha portato anche il saluto dell' assessore Caprari) ed orgoglioso del prestigio e delle doti di cui il club di Albinea è portatore in tutta Italia.

LUIGI VINCETI

# La Voce di Reggio **Emilia**

**Albinea** 

# Il Circolo Tennis Albinea si apre ai reggiani Il 13 maggio l'appuntamento con l'open day

il Circolo Tennis Albinea si apre ai reggiani. il club presieduto da Giovanni Tarquini, nei mesi scorsi, ha messo mano al proprio statuto ridefinendo le regole associative. Una piccola rivoluzione che permetterà, con formule più flessibili e a portata di tutte le tasche, diandare incontro alle nuove esigenze degli amanti dello sport e del tennis in particolare. . La nuova formula prevede la possibilità di associarsi con un vincolo di durata biennale al posto di quello storico fino ai 75 anni di età ed è concepita per snellire le modalità di utilizzo delle strutture e di frequentazione del circolo. il ventaglio delle proposte associative è molto articolato è si rivolge sia ai nuclei familiari sia ai single. Un occhio di riguardo è riservato ai ragazzi fino ai 18 anni e ai giovani under 26, per loro il vincolo associativo si' riduce a un solo anno di aggregazione con una tariffa associativa molto competitiva. Le novità, insieme ai principali appuntamenti dei prossimi mesi, sono state illustrate ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dal presidente Giovanni Tarquini, dal vicepresidente della sd del et Albinea Paolo Rizzo e dalla direttrice Gianna Margaritelli, affiancati dalla consigliera Miriam Saccani e dallo staff tecnico guidato .da Cristian Fava e



Lorenzo Manfredi. Alla presentazione è intervenuto anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti. Per far conoscere i propri spazi e le proprie strutture a -tutti i reggiani, il et Albinea aprirà le porte ai non soci sabato 13 maggio' dalle 10 alle 18. Un "open day" nel corso del quale, chi lo vorrà, potrà visitare il circolo, provare i campi in terra rossa palleggiando con maestri e . istruttori, pranzare al ristorante, sOPleggiare un caffè sotto il porticato della club house o fare una passeggiata nel percorso natura che costeggia il campo da calcio. il et Albinea conta ben 1000 tesserati alla Federtennis e offre un ventaglio variegato di iniziative per i soci appassionati della racchetta. Non solo tennis, però. Gli amanti dello sport possono trovare due campi da calcio, due piscine con solarium, due campi da beach volley, una palestra e un' area fitness, senza dimenticare le diverse attività ricreative organizzate durante l'anno. «Ci siamo dati nuove formule associative per aprire ancora di più il nostro circolo -ha spiegato il presidente Tarquini, mentre il vicepresidente Rizzo ha sottolineato lo sforzo «nel differenziare l'offerta del club per coinvolgere sempre più persone». Un plauso è arrivato dal sindaco di Albinea, Nico Giberti, che ha confermato la collaborazione dell' Amministrazione comunale: «Cambiare in questa fase è un' operazione coraggiosa. Credo che questo possa portare .un beneficio al circolo e rappresentare anche

<-- Segue

# La Voce di Reggio Emilia

#### **Albinea**

un'opportunità per A1binea». Sul fronte delle iniziative in programma, il 12 giugno prenderanno il via i "Summer Camp". Sono ormai una realtà consolidata nel panorama dei campi estivi reggiani, ma quest'anno il club albinetano proporrà una formula completamente rinnovata e originale. Nella comice verde del circolo, i ragazzi potranno praticare ogni giorno molte attività sportive (tennis, nuoto, calcio, basket, rugby,\_ beach volley, beach tennis ... ) affiancati dai maestri Fit e da istruttori qua-lificati delle più importanti società sportive reggiane. Tanto sport e divertimento ma anche spazio alla conversazione in lingua inglese, una delle novità dei "Summer Camp" 2017, e allo svolgimento, per chi lo vorrà, dei compiti delle vacanze. Fari puntati, infine, sull' appuntamento tennistico clou della stagione: la seconda edizione del torneo internazionale di tennis Bema Future. Con un montepremi di 15 mila dollari, il torneo -. una delle vetrine per i giovani talenti del tennis mondiale - scatterà il 3 luglio e per una settimana offrirà agli appassionati incontri ad altissimo livello. «Vorremmo che diventasse il torneo di Albinea, oltre che del circolo», ha auspicato Tarquini, confermando l'attenzione del club al tennis giovanile in particolare.

**Quattro Castella** 

Novellara

# La ladra dimentica la borsa: presa

Ruba 500 euro di merce ma lascia i documenti nel carrello del Lidl

NOVELLARAÈ riuscita a scappare dopo aver commesso un furto di merce al supermercato Lidl di Novellara ma è stata scoperta perché ha dimenticato la borsa, con i suoi documenti d' identità, appesa nel carrello.

Una dimenticanza costata cara alla ladra: grazie ai documenti i carabinieri della stazione di Novellara l' hanno infatti identificata e denunciato a piede libero per furto aggravato in concorso. Nei guai è finita una casalinga 30enne di Quattro Castella.

Secondo la ricostruzione dei militari la trentenne si è recata nel supermercato di via Marco Polo con una complice, che per il momento non è stata identificata.

Le due donne hanno stipato due carrelli con generi alimentari, soprattutto carne, e detersivi. Poi, invece di passare dalle casse, le ladre hanno aperto una porta d' emergenza e hanno raggiunto rapidamente la loro auto, con la quale si sono poi dileguate. Nella concitazione della fuga, però, una delle ladre ha dimenticato la borsetta nel carrello.

A quel punto i carabinieri non hanno dovuto fare altro che confrontare la foto dei documenti d' identità ritrovati sul posto con le immagini del sistema di videosorveglianza del supermercato.



Così è scattata la denuncia.

Le indagini ora proseguono per rintracciare la complice: i militari sono fiduciosi sul fatto che anche lei verrà identificata.

Le indagini sono orientate nella cerchia dei conoscenti della 30enne di Quattro Castella. Anche questa donna sconosciuta è stata ripresa dalle telecamere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Quattro Castella** 

### quattro castella

# Consiglio comunale sui debiti della Contrada della Corte

QUATTRO CASTELLALa controversia sulla situazione debitoria della Contrada della Corte, che ha tenuto banco con forti polemiche negli ultimi giorni, sbarca in consiglio comunale. Giovedì 18, nella seduta delle ore 21 in municipio a Quattro Castella, il consigliere comunale di maggioranza Giorgio Francia presenterà una interrogazione: la giunta risponderà nel dettaglio sulla situazione. Sullo stesso argomento è prevista una mozione di Giovanni Canovi, capogruppo di minoranza di Quattro Castella Libera.

Canovi, ex leghista, era già intervenuto prendendo le difese del sindaco Andrea Tagliavini e facendo i conti in tasca all' associazione che organizza la festa medievale "Rievocandum", che quest' anno per la prima volta si terrà a Reggio.

Nel testo della mozione, Canovi premette: «Ho visto sui social delle dichiarazioni che non esito a definire scandalose da parte di un esponente della Contrada, che chiamava in causa l' amministrazione, colpevole, a suo giudizio, di avere fatto in modo che la contrada si allontanasse dal territorio castellese.

Sulla Gazzetta di Reggio il capogruppo di maggioranza, in modo fin troppo diplomatico,



ha spiegato le ragioni del Comune». Canovi chiede l' impegno da parte del consiglio «a sostenere l' operato dell' amministrazione, che in questo caso specifico ha tenuto un comportamento impeccabile».

**Quattro Castella** 

# La Croce rossa sventola in municipio

quattro castella

nnPer tutta la settimana, sul municipio di Quattro Castella è esposta la bandiera della Croce rossa a fianco a quella italiana e a quella europea. «È parte di un' iniziativa nazionale che vuole tributare onore e riconoscenza a tutti i volontari», spiega il sindaco Tagliavini.



**Quattro Castella** 

reggio emilia

## Bononi in mostra al Diocesano

Da oggi uno dei capolavori giovanili di Carlo Bononi sarà in mostra al Museo Diocesano, prima della grande mostra che Ferrara dedica al pittore in autunno. L' esposizione dell' Annunciazione (di cui un dettaglio in foto) dipinta dal pittore ferrarese alla fine del primo decennio del Seicento, e che dal 1612 è conservatanella chiesa parrocchiale di Gualtieri, è una vera anteprima. Ma non è l' unica opera del pittore ferrarese ancora presente in chiese reggiane. Sue opere sono in Sant' Agostino, in Santa Teresa a Quattro Castella, in Ghiara, in duomo e al Museo Diocesano. L' esposizione sarà inaugurata oggi alle 16.30.



**Quattro Castella** 

# Ladra distratta ruba per 500 euro E dimentica la borsa nel carrello

Si è impossessata, insieme a una complice, di generi alimentari e detersivi per 500 euro prima di riuscire a allontanarsi da un supermercato della catena Lidl di Novellara, nel Reggiano. La sua borsetta, lasciata per distrazione nel carrello usato per il colpo, le è però costata l' identificazione e una denuncia. Protagonista della vicenda una casalinga 30 enne di Quattro Castella, sempre nel Reggiano.



**Quattro Castella** 

NOVELLARA DENUNCIATA UNA CASALINGA

# Ladra sbadata fugge col bottino ma lascia la sua borsetta

- NOVELLARA - HA commesso un furto al supermercato Lidl di Novellara. E il colpo era pure riuscito, ma l' autrice del reato ha commesso un errore. E' stata infatti scoperta in quanto la donna ha dimenticato la borsa, con i suoi documenti, appesa nel carrello che, con una complice in corso di identificazione, aveva utilizzato per caricare generi alimentari e detersivi per un valore di oltre cinquecento euro, scappando poi da una porta di sicurezza dell' esercizio commerciale. Una dimenticanza che è costata cara alla casalinga-ladra: grazie ai documenti rinvenuti nella borsetta, infatti, i carabinieri della caserma di Novellara, visionando pure le immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza del supermercato, hanno accertato la responsabilità della donna, ripresa rubare con una complice. Con l' accusa di concorso in furto aggravato, una casalinga trentenne residente a Quattro Castella è stata denunciata alla Procura della Repubblica reggiana. Le indagini ora proseguono per identificare la complice, la cui denuncia potrebbe essere



questione di pochi giorni. Le due ladre avevano usato due carrelli per caricare la merce, in particolare generi alimentari (soprattutto carne) e prodotti per la pulizia della casa e detersivi per i piatti. Poi, invece di passare dalle casse per il pagamento, hanno utilizzato una porta di emergenza, salendo in fretta su un' auto per poi allontanarsi con il bottino. Ma nella fretta, sul carrello della spesa ormai vuoto è rimasta la borsetta con tanto di documenti. Gli stessi che hanno permesso di identificare almeno uno degli autori del furto.

a.le.

**Quattro Castella** 

IL PIÙ GRANDE RADUNO RINASCIMENTALE ITALIANO

# Al Campovolo 'Rievocandum Cinquecentesca'

AL CAMPOVOLO di Reggio si torna... indietro nel tempo. Da domani a domenica l' evento Rievocandum Cinquecentesca riporta all' epoca di torri, palizzate e alla vita di qualche secolo fa. Ci saranno truppe accampate e dimostrazioni di combattimenti in sigolar tenzone. Il clou dell' evento sarà senza dubbio la rievocazione della battaglia del 1577 tra Estensi e Farnesi per il predominio del Bianello che avrà luogo alle 18,30 di domenica, con oltre 400 soldati equipaggiati con spade, picche, archibugi e cannoni.

Gli spettatori potranno ammirare le manovre della fanteria e le strategie di combattimento fedelmente riprodotte grazie a Cinquecentesca, il più grande raduno Rinascimentale Italiano. Ma Rievocandum sarà pure intrattenimento e ottimo cibo, con il mercato dei prodotti artigianali a tema e un mercato storico con artisti che esporranno le loro creazioni.

Nei vari punti di spettacolo della festa si incontreranno giocolieri, menestrelli, cantastorie e artisti di strada. I biglietti per



accedere al villaggio di Rievocandum costeranno sette euro il venerdì (con apertura dalle 18 all' 1.30), otto euro il sabato (dalle 10 alle 4) e di nuovo sette euro la domenica (dalle 10 alle 24).

**Quattro Castella** 

# Cavazzoli Stasera raffica di partite Fari puntati su Correggese-Montecchio

UNDER 20 (ore 21). Gir.A: Piccardo-Sporting Cavriago a Traversetolo. Gir.B: Cadelbosco-Bibbiano/S.Polo a Cadelbosco Sopra. Gir.C: Daino S.Croce-Casalgrandese a Villalunga. Gir.D: Fiorano-S.llario all' ex Sporting. Gir.E: Arcetana-Aurora Pr al Valli; Puianello-Bagnolese a Puianello. Gir.F: Correggese-Montecchio a Bagnolo; Santos 1948-Folgore a Rubiera. Gir.G: V. Libertas-Casalgrande a Casalgrande. Gir.H: Scandianese-Langhiranese a Scandiano. Young Boys (ore 19.45, stessi campi delle corrispondenti gare Under 20). Gir.A: Piccardo-Boca Barco.

Gir.B: Progetto Intesa-Bibbiano/S.Polo. Gir.C: Progetto Aurora-Borzanese. Gir.D: Fiorano-S.Ilario. Gir.E: Arcetana-Sala Baganza. Gir.F: Reggio Calcio-Montecchio; Santos 1948-Rubierese. Gir.G: V. Libertas-Progetto Montagna. Gir.H: Sporting Chiozza-Montanara Pr. Gir.I: Audace-Fides ore 19.45 a Cavriago, poi Saturno-Colorno.



**Vezzano sul Crostolo** 

### Vezzano

# Vandali in chiesa danneggiata la statua della Sacra Famiglia

di Domenico Amidati wVEZZANO La statua in gesso della Sacra Famiglia collocata sul altare di sinistra nella chiesa di San Martino è stata trovata rotta.

Ad accorgersene una parrocchiana che venerdì scorso si è recata in chiesa per le pulizie e mentre spolverava l' altare ha notato i danni alla mano destra di San Giuseppe, al quale mancano due dita (il medio e l' anulare). Dopo un accurato controllo la donna ha constatato che anche l' avambraccio del bambinello era rottoLa signora ha subito informato dell' accaduto un' altra volontaria che si occupa delle pulizie e insieme agli altri parrocchiani hanno svolto una rapida indagine. Se fosse caduta da quell' altezza, circa un metro e mezzo, la statua avrebbe subito danni ben più gravi.

Tutto fa pensare a un atto vandalico in quanto la mano destra di San Giuseppe, alzata in segno di saluto, manca di due dita (il medio e l' anulare). Così le restanti dita esprimono un popolare e significativo gesto.

L' avambraccio del bambinello pur rotto sotto al gomito è rimasto attaccato, mentre le due dita mancanti sono state recuperate sul pavimento.



La parrocchiale, che ogni mattina viene aperta al culto ma viene chiusa alla sera, è stata da poco oggetto di un piccolo furto: le cassette delle offerte erano state forzate. La chiesa durante la giornata è priva di un parroco residente in quanto la canonica è oggetto di un importante restauro.

Ora sorge il dilemma se continuare ad aprirla o tenerla chiusa e aprirla solo in occasione delle funzioni. Ma se qualcuno vuole pregare? Il parroco don Pietro Pattacini informato dell' accaduto commenta così: «Poteva capitare di peggio. Ora pensiamo solo al restauro della statua sacra». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

DOMENICO AMIDATI

Politica locale

# Dal Bigi a Wright Ecco le armi in più della Grissin Bon

Tifosi e politici fanno le carte ai playoff «Avellino fa paura, ma ce la possiamo fare»

di Adriano AratiwREGGIO EMILIATanta fiducia nell' arrivo di Wright e nel talento del roster messo insieme durante l' anno.

Più paura per l' esordio al meglio delle cinque gare che per un' eventuale semifinale. Avellino e Milano i grandi spauracchi. Così, per riassumere al massimo, dicono le opinioni di tanti tifosi e tifose più o meno celebri di Pallacanestro Reggiana, persone che da anni seguono i colori biancorossi e che, dopo due finali consecutive, sperano di poter assistere a un' altra corsa sino all' ultima fermata. Magari, questa volta, coronata dal sorriso conclusivo, dopo aver visto prima Sassari e poi Milano trionfare al pala Bigi che, nonostante tutto, è e resta il "fortino" biancorosso, pronto a trasformarsi in un catino rovente nelle gare che contano.

Insomma attorno alla Grissin Bon pronta a partire per la navigata playoff si respira un discreto ottimismo, i sostenitori reggiani si sono ripresi dopo i mesi di difficoltà. La ciliegina sulla torta è poi arrivata all' ultimo momento, un saporitissimo dolcetto chiamato Julian Wright. In vista della partenza della fase scudetto, le preoccupazioni principali sono due. La prima è l' assenza del fattore campo,



spesso decisivo in passato. La seconda, l' assenza di profondità sotto canestro dopo l' infortunio di Cervi. Il centro biancorosso continua a migliorare e il "paracadute" individuato, Julian Wright, è una delle migliori scelte possibili.

«Con l' arrivo di Wright ci siamo sistemati ottimamente sotto canestro, questo è davvero un giocatore che può dare un grande contributo anche se Cervi non fosse ancora al massimo - commenta Giorgio Mazzi, direttore sanitario Arcispedale Santa Maria Nuova - Adesso credo che ci sia davvero tutto per fare bene: lo scoglio più difficile saranno questi quarti di finale ma se questa formazione poi trova fiducia e ritmo ha davvero tante doti, e non penso che in molti vogliano incontrarci».

«È difficile dire adesso dove potremo arrivare, certo l' arrivo di Wright è una bella addizione, l' anno scorso con Trento ha fatto molto bene ed è un bel colpo - sottolinea Giorgio Zanni, sindaco di Castellarano - Avellino e Milano sono le squadre da battere: per me sulle sette gare è quasi impossibile che perdano, hanno due squadre e mezzo, sono troppo profondi».

«Adesso siamo davvero competitivi - commenta Nico Giberti, sindaco di Albinea - Wright è un grande

<-- Segue Politica locale

giocatore che può davvero fare la differenza. Credo che nessuna squadra adesso voglia incontrarci al primo turno, anche senza il fattore campo favorevole siamo favoriti con gran parte delle nostre rivali. Penso che adesso ci sia tutto per togliersi altre soddisfazioni, ci sono tanti fattori in ballo ma almeno alla semifinale possiamo e dobbiamo puntare».

«Wright è un buon rinforzo, dipenderà molto da come la squadra affronterà i play off - dice Matteo Nasciuti, vicesindaco di Scandiano - però sono convinto che la Grissin Bon possa fare bene e che possa essere un brutto cliente per tante squadre. E speriamo che il pala Bigi torni a essere un baluardo insuperabile, anche se si dovrà andare a vincerne sempre una in trasferta».

«Continuavo a sperare che tornasse Darjus Lavrinovic, lui sì che era forte, con tutto il rispetto per il nuovo arrivato - commenta Annalisa Rossi, tifosa storica della Pallacanestro Reggiana - Questi, però, sono sogni romantici: se torno sulla terra, penso che si debba solo ringraziare la società per questo nuovo sforzo. Wright è forte, non so quanto sia facile inserirlo in così poco tempo ma adesso sotto canestro facciamo paura».

Ottimista anche Giammaria Manghi, presidente della Provincia: «Penso che ci sia tutto per far bene, la squadra è forte.

In questo ultimo periodo ha ritrovato coesione, è compatta, e l' ultimo acquisto è davvero un buon rinforzo. Saremo protagonisti anche in questi play off».

Anche il sindaco di Baiso, Fabrizio Corti, ci crede: «Ci siamo ripresi dalle difficoltà, la squadra ha tanto talento, se riesce a rimanere concentrata. È importante che Cervi stia bene, anche se comunque con l' arrivo di Wright siamo più coperti. Ancora una volta dobbiamo ringraziare la società per tutti gli sforzi che ha fatto, siamo ancora in alto e non era scontato».

«Siamo ancora forti, da tifoso non posso che augurarmi che la squadra vada più avanti possibile, ci siamo rinforzati bene», aggiunge Paolo Meglioli, capogruppo di maggioranza a Scandiano.

«Secondo me adesso la squadra è molto competitiva, si è ripresa dal periodo difficile e ha messo dentro un giocatore come Wright che può davvero dare un ottimo contributo - conclude Valter Romagnani, vicepresidente LG Competition Castelnovo Monti - Almeno sino alla semifinale bisogna guardare, ma Avellino non è un ostacolo semplice da superare». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

Politica locale

Villa Minozzo

# I sindaci: «Il guado nel Sologno è la soluzione migliore»

VILLA MINOZZO«Se i soldi non ci sono non ci sono. Il resto è polemica pretestuosa». Così i sindaci di Villa Minozzo, Luigi Fiocchi, e di Ventasso, Antonio Manari, rispondono alle polemiche del consigliere di minoranza Massimiliano Coloretti sul ponte sul Rio Sologno. Il ponte è chiuso al traffico pesante e i fondi per intervenire non ci sono. Si fa dunque largo l' ipotesi di un guado, che il consigliere ha bollato come ridicola.

«Gli 800.000 euro necessari non ci sono - dicono i sindaci -. Pertanto ogni polemica è tanto inutile quanto pretestuosa. La situazione delle Province è nota a tutti».

Per i sindaci «quello di cui hanno bisogno i cittadini che si spostano in corriera e le imprese che utilizzano i camion è una soluzione alternativa la più rapida possibile, che consenta di non allungare i tempi di percorrenza dei mezzi pesanti, che da aprile per condivisibili ragioni di sicurezza non possono più percorrere il ponte. Per questo il percorso provvisorio all' interno dell' alveo del torrente, soluzione individuata da Comuni e Provincia dopo un confronto con le strutture tecniche, rappresenta la soluzione migliore». (l. t.



#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

# Per i professionisti welfare più esteso e aiuti alla formazione

Agevolazioni fiscali per trasferte e aggiornamento - Per le partite Iva rafforzate le garanzie su maternità e malattia - Regolato lo smart working per i dipendenti

ROMA Con 158 sì, nove no e 45 astenuti l' Aula del Senato ha acceso ieri semaforo verde definitivo al Ddl che estende diritti e tutele a circa due milioni di partite Iva, collaboratori e professionisti, e disciplina, a livello nazionale, per la prima volta in Italia, lo «smart working», vale a dire «quella modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato», stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di impiego, e con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici.

Il governo ha espresso soddisfazione per l' ok finale all' articolato: «È il completamento del Jobs act», ha sottolineato il ministro, Giuliano Poletti; «Da oggi l' Italia ha una legge per il lavoro autonomo: tutele, diritti, modernità. Finalmente risposte per le partite Iva #avanti», ha aggiunto il segretario del Pd, Matteo Renzi.

L' originario testo del governo (licenziato dal Cdm a fine gennaio 2016) è stato implementato nel corso dell' esame in Parlamento: al Senato, durante la prima lettura, su input del relatore, Maurizio Sacconi, sono state inserite una serie di deleghe (che l' Esecutivo dovrà esercitare nei prossimi mesi) per consentire, per esempio, alle professioni ordinistiche di svolgere funzioni pubbliche così da semplificare la vita di persone e imprese; oppure per riconoscere alle Casse di previdenza di diritto privato la possibilità di attivare anche prestazioni sociali, finanziate da un' apposita contribuzione, destinate agli iscritti che hanno subito una significativa riduzione del reddito professionale per ragioni non dipendenti dalla propria volontà o che siano stati colpiti da una grave patologia.

Durante l' esame alla Camera, poi, su pressing di Cesare Damiano, sono state ampliate alcune tutele lavoristiche: da luglio, è stata resa strutturale la Dis-Coll, l' indennità di disoccupazione per i collaboratori, anche a progetto, ampliando la platea dei beneficiari, che ora comprende gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio (a fronte di un incremento dell' aliquota contributiva dello 0,51 per cento). È stato chiarito, poi, che la partecipazione dei professionisti a bandi e appalti pubblici «per la prestazione di





<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

servizi» è per l' assegnazione di incarichi di consulenza o ricerca (l' obiettivo è evitare di fare concorrenza alle imprese); e per gli iscritti alla gestione separata Inps i congedi parentali sono saliti da tre a sei mesi entro i primi tre anni di vita del bambino. In caso, inoltre, di malattia o infortunio, su richiesta dell' interessato, si potrà sospendere la prestazione (salvo - è stato aggiunto in Parlamento - venga meno l' interesse del committente).

Le nuove regole sugli autonomi hanno raccolto un giudizio tutto sommato positivo dei sindacati; e dichiarazioni di assenso sono arrivate anche da Cna («importante passo avanti» e Confcommercio («per la prima volta si dà risposta alle istanze provenienti da questo settore»). Per Asstel invece «bene» la nuova regolazione del lavoro agile: «I riscontri presso i lavoratori di questa nuova modalità di lavorare sono stati sempre molto positivi, come dimostrano le esperienze realizzate nelle imprese del settore Tlc, tra le prime in Italia nell' applicazione diffusa di smart working», ha commentato Laura Di Raimondo, direttore di Assotelecomunicazioni-Asstel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Claudio Tucci

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Manovra/1. Dal 24 aprile il visto di conformità deve essere apposto per importi superiori a 5mila euro

# Compensazioni, polizze da rifare

Le Entrate avvisano i professionisti: senza adeguamento niente «timbro»

L' agenzia delle Entrate, Direzione regionale Lombardia sul visto di conformità non perde tempo. In questi giorni, via Pec, sta chiedendo ai professionisti di integrare la loro assicurazione se intendono continuare ad essere abilitati al rilascio del visto di conformità.

L' integrazione va effettuata entro 30 giorni altrimenti si procederà alla cancellazione dall' elenco informatizzato dei professionisti abilitati. «Un fulmine a ciel sereno - commenta Andrea Ferrari, presidente dell' Aidc che aggiunge - oggi abbiamo scritto una lettera aperta al vice ministro all' Economia Casero in cui si sottolinea come, dati i tempi dei rimborsi che sfiorano i due anni, quello delle Entrate suona come un atto di prevaricazione fiscale. Diverso - conclude Ferrari - sarebbe se i rimborsi arrivassero in pochi giorni come in altri paesi europei».

L' aggiornamento della polizza assicurativa è importante, ma la modalità e i tempi molto stretti sconcertano. Questa operazione avrà un costo per i contribuenti che scelgono di compensare (minimo 300 euro), e per i professionisti che vedranno aumentare i costi assicurativi (si veda il Sole 24 Ore del 7 maggio).



Vediamo tecnicamente cosa cambia. Dal 24 aprile , i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione i crediti d' imposta (sia Iva che non Iva) per importi superiori a 5mila euro devono far apporre nella relativa dichiarazione il visto di conformità. Continua a non essere previsto alcun visto per i crediti Iva trimestrali.

Per i crediti diversi dall' Iva, la riduzione è applicabile già dallo scorso 24 aprile 2017.

Quindi, chi da questa data supera i 5.000 euro di compensazione di un credito annuale, dovrà inserire nella relativa dichiarazione il visto di conformità. Le compensazioni per importi superiori ai limiti previsti per il visto, infatti, continuano ad essere possibili anche prima dell' invio dei relativi modelli, a patto che il visto venga apposto nei modelli che saranno inviati a consuntivo (regola che non è stata modificata). Il nuovo limite dei 5mila euro si applica alle dichiarazioni presentate dal 24 aprile 2017 in poi, quindi, il vecchio limite di 15mila euro vale per i modelli dichiarativi presentati in precedenza e privi del visto di conformità (ad esempio, il modello Iva 2017 o Unico 2016 e Irap 2016 per chi ha I' esercizio non coincidente con l' anno solare).

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Via libera, pertanto, agli F24 che, pur presentati dopo il 24 aprile 2017, utilizzano in compensazione crediti, emergenti da dichiarazioni già trasmesse prive di visto, per importi fino a 15mila euro (risoluzione 4 maggio 2017, n. 57/E). Per queste compensazioni, quindi, restano applicabili i precedenti vincoli. Relativamente all' Iva, ad esempio, considerando che il modello annuale 2017, relativo al 2016, è già stato presentato lo scorso 28 febbraio 2017 (ovvero il 3 marzo 2017, con il piccolo differimento, non considerato una proroga a tutti gli effetti), la riduzione del limite dei crediti Iva annuali da 15mila euro a 5mila euro per le compensazioni orizzontali, senza visto di conformità, si applica a partire dall' Iva relativa al 2017, cioè dal modello Iva 2018.

Per le dichiarazioni ancora da presentare al 24 aprile 2017 (Iva 2017 con ritardo fino a 90 giorni o Redditi 2017 o Irap 2017) è necessario apporre il visto di conformità qualora si intenda compensare crediti superiori a 5mila euro (risoluzione 57/E/2017).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luca De StefaniFederica Micardi

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Anagrafe tributaria. I dati forniti da Orlandi in audizione

# Da Irpef e Iva il traino alla rottamazione dei ruoli

roma Quattro cartelle su dieci tra quelle rottamate riguardano l' Irpef. Ad adesioni ormai chiuse il 21 aprile scorso l' incidenza percentuale dell' imposta sul reddito delle persone fisiche sulla definizione agevolata dei ruoli è stata pari al 41,9%, mentre l' lva si è attestata al 35,7 per cento. Insomma le due imposte insieme fanno quasi l' 80 per cento. Resta Iontana all' 8,9% l' Ires dovuta dalle imprese mentre per tutte le altre imposte come <mark>Irap</mark>, registro o <mark>addizionali</mark> comunale e regionale all' Irpef il dato complessivo è del 13 per cento. A fotografare l' impatto dell' operazione su un campione pari a poco più del 50% delle istanze di adesione ricevute da Equitalia alla data del 6 maggio scorso, è stato il direttore delle Entrate, Rosella Orlandi, audita ieri dalla commissione bicamerale di vigilanza sull' Anagrafe tributaria.

L' audizione di ieri è stata l' occasione anche per fare il bilancio dell' operazione canone Rai in bolletta. Dai primi risultati disponibili emerge che «il pagare tutti per pagare meno» sul canone Rai può funzionare. La Orlandi ha infatti evidenziato che l' inserimento in bolletta dei 100 euro di canone pagati nel 2016 ha fatto



emergere oltre 5 milioni di "abbonati" in più. Infatti dai 16,5 milioni di utenti Rai del 2015 si è passati a circa 22 milioni. E ciò ha consentito, secondo il direttore, «una significativa riduzione dell' importo del canone per i cittadini, passato da 113,5 euro del 2015 a 100 euro del 2016 e a 90 euro nel 2017». Giacomo Portas (Pd), presidente della Commissione bicamerale ha espresso grande «soddisfazione per gli importanti risultati raggiunti dall' agenzia delle Entrate e dal direttore Rossella Orlandi». A conti fatti l' importo versato, a titolo di canone tv 2016, ammonta a circa 2,1 miliardi di euro. Per quanto riguarda le richieste di esenzione dal pagamento del tributo sono state accolte circa 547mila dichiarazioni sostitutive di non detenzione dell' apparecchio televisivo (circa 485mila dichiarazioni, invece, nel 2017), nonché circa 566mila dichiarazioni di presenza di altra utenza elettrica per l' addebito (questo tipo di dichiarazione non va ripetuta annualmente).

Tra le altre esenzioni sono circa 131mila i cittadini ultrasettantacinquenni con un reddito complessivo familiare non superiore a 6.713,98 euro e circa 5 mila contribuenti per effetto di convenzioni internazionali.

L' addio agli studi di settore è l' altro tema di giornata analizzato dal direttore dell' Agenzia. «I primi 70 indici di affidabilità economica dovrebbero essere approvati entro dicembre 2017 e i restanti 80 entro il 2018» ha detto la responsabile delle Entrate. A breve le associazioni di categoria riceveranno un

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

calendario con le convocazione dei singoli rappresentanti che saranno chiamati ad analizzare e condividere le metodologie utilizzate dalla Sose e dalle Entrate per realizzare dei nuovi indici e dei relativi risultati applicativi, elaborati utilizzando la banca dati degli studi di settore» con informazioni tutte anonime.

Il vero valore aggiunto dei nuovi indici - ha concluso la Orlandi - è la possibilità di personalizzare i risultati per singolo contribuente sulla base degli effetti individuali calcolati con il nuovo modello di stima. I nuovi lsa consentiranno, inoltre, di mettere a disposizione dei contribuenti specifiche funzionalità di audit e benchmark con le quali potranno valutare le proprie performance aziendali. E con «l' analisi di benchmark permetterà ai contribuenti di ottenere una specifica valutazione del posizionamento strategico della propria attività con riferimento al contesto competitivo in cui si opera e ai gruppi di soggetti concorrenti dinamicamente individuati», ha concluso la Orlandi.

Inevitabile un passaggio sulla precompilata che all' 8 maggio ha fatto registrare visualizzazioni da 1,3 milioni di contribuenti per 2,6 milioni di accessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Manovra/2. Emendamento del presidente della commissione Bilancio Boccia (Pd) per avviare una tassazione concordata con le Entrate

# Web tax per cancellare la stretta Ace

Cooperative compliance su opzione per le società digitali - Pressing di Ap: superare la Tobin tax

ROMA Cooperazione con il Fisco su opzione per le digital company.

Non è ancora una web tax a tutto tondo ma il primo passo per arrivare a breve a unatassazione condivisa e incardinata nei regolamenti internazionali. Per Francesco Boccia, presidente della commissione Bilancio e primo firmatario dell' emendamento depositato oggi in Commissione dove è in discussione la manovra correttiva ai conti pubblici, «vogliamo dare alle multinazionali del web la possibilità di scegliere: se fare come Google, collaborando e cooperando, dichiarando tra le altre cose la stabile organizzazione in Italia o continuare a fuggire dalle proprie responsabilità nascondendosi dietro principi superati che l' Europa fa fatica a cambiare. A quel punto, non potranno lamentarsi se saranno Procure e Guardia di Finanza a procedere con accertamenti fiscali e conseguenti multe a loro carico per far fronte alle tasse eluse».

Le maggiori entrate che potrebbero arrivare da questa misura di contrasto all' evasione e all' elusione fiscale potrebbero cancellare la stretta sull' Ace che di fatto stravolge la misura



introdotta per facilitare la crescita dimensionale delle imprese. Al netto poi degli effetti collaterali prodotti dalla riduzione degli anni su cui calcolare il valore dell' Ace come quello emerso nei giorni scorsi sui vantaggi evidenziati nella trimestrale del Monte Paschi. Ma c' è anche chi come il presidente della commissione Finanze della Camera, Maurizio Bernardo (Ap), è favorevole all' opzione per la cooperative compliance destinando, però, le eventuali maggiori entrate alla soppressione della Tobin tax «la cui eliminazione, anche alla luce della Brexit, potrebbe rendere assai più attrattiva la piazza finanziaria di Milano».

Il Parlamento sembra deciso a fare il primo passo senza dover necessariamente aspettare le decisioni del Governo che, come ha più volte rimarcato lo stesso ministro dell' Economia Pier Carlo Padoan , ritiene la web tax vincolata agli accordi internazionali. Principio che sarà ribadito al G7 delle Finanze al via oggi a Bari (si veda l' articolo a lato). Anche perché ci sarà da superare la ritrosia degli Stati Uniti nel sottoscrivere un comunicato congiunto sulla possibiltà di arrivare a una tassazione condivisa degli Over the top della rete.

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

L' idea di fondo nata alla Camere anche dopo le audizioni sulla manovra correttiva è quella di partire con un' estensione dell' attuale cooperative compliance: una sorta di cooperazione rafforzata riservata alle imprese non residenti appartenenti a multinazionali con ricavi consolidati superiori a 50 miliardi di euro. Imprese che allo stesso tempo per l' attività svolta possono configurare una stabile organizzazione in Italia. Un meccanismo aperto anche a chi - come Google o Apple - ha già raggiunto un accordo con il Fisco per sanare le imposte non versate non versate in passato, a condizione di dotarsi di un sistema interno di gestione e controllo del rischio fiscale. Se poi non ci sarà la "buona volontà" delle digital company, spetterà al Fisco italiano scovare possibili evasioni con l' aiuto delle Procure.

Proprio con l' aiuto di Procure e GdF l' Italia ha dimostrato di ottenere risultati che il direttore delle Entrate Rossella Orlandi ha sottolineato ieri al margine di un' audizione davanti alla commissione bicamerale sull' Anagrafe tributaria rivendicando un' attenzione costante «sulle multinazionali e una capacità di arrivare a risultati con le leggi vigenti, non con le future che magari saranno più semplici». Nel confermare la linea del ministro Padoan sulla ricerca di un' intesa internazionale, Orlandi sottolinea che «alcuni passi verso una via nazionale si possono fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Reddito d' impresa. Le aziende minori devono decidere da subito le strategie per il passaggio al nuovo regime

# L' Iri anticipa il «tax planning»

Opportuno bloccare i prelievi di utili e pianificare gli investimenti

Quest' anno le imprese minori sono chiamate a valutare l' opportunità di passare alla contabilità ordinaria, non solo per usufruire delle maggiori informazioni finanziarie rispetto alla contabilità semplificata, dell' eventuale tassazione Irap con il metodo dei soggetti Ires, dei vantaggi dell' Ace o del riporto delle perdite a nuovo per 5 anni, ma anche per evitare il regime di cassa o per optare per il regime di tassazione del reddito con Iri.

Quest' ultima opzione per il 2017 dovrà essere effettuata nel modello Redditi 2018 relativo al 2017. Anche se formalmente queste opzioni dovranno essere effettuate il prossimo anno (e concretamente la contabilità ordinaria va tenuta dal 1° gennaio 2017), per sfruttare il metodo di tassazione Iri è necessario conoscere da subito le caratteristiche dell' Iri e le sue potenzialità.

Aliquota al 24% Chi aderisce al regime Iri determina il reddito con le regole del reddito d' impresa, non lo fa confluire, per trasparenza, nel reddito complessivo dell' imprenditore o dei soci (non tassandolo, quindi, a Irpef progressiva per scaglioni dal 23% al 43%) e lo assoggetta a tassazione separata con l'



aliquota del 24%. Dal reddito d' impresa sono deducibili gli eventuali prelevamenti dell' imprenditore o dei soci, se relativi a redditi di periodi soggetti ad Iri. In capo ai percettori questi prelevamenti costituiscono reddito, tassato a Irpef e addizionali. Se relativi a riserve di utili formati prima dell' Iri, non sono deducibili per il soggetto Iri e non sono tassati dai percettori. Dopo la fuoriuscita dal regime Iri le somme che verranno prelevate dalle riserve di utili formate durante il regime speciale, concorreranno a formare il reddito complessivo dell' imprenditore, dei collaboratori o dei soci, nei limiti in cui le stesse sono già state assoggettate a Iri. Ai medesimi soggetti, poi, verrà riconosciuto un credito d' imposta in misura pari all' Iri che è stata versata dall' impresa. Quindi le riserve già tassate a Iri verranno tassate a Irpef nel momento del loro prelievo, come accade durante la vigenza del regime, con la differenza che questi prelievi non saranno deducibili dal reddito d' impresa, ma su questi verrà calcolato un credito d' imposta del 24%, che spetterà ai percettori del prelevamento.

Stop ai prelievi Se si opta per l' Iri, quindi, in caso di prelievo di tutti gli utili prodotti durante questo regime (in assenza di riserve precedenti), la tassazione finale risulta simile a quella Irpef per trasparenza. Viceversa, se non viene prelevato nulla la tassazione resta del 24%. In assenza di riserve

<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

precedenti, quindi, vanno bloccati i prelievi di utili nel 2017 e negli anni successivi, altrimenti l' apparente vantaggio immediato della tassazione al 24% sarà vanificato dal successivo assoggettamento a Irpef proporzionale (e relative addizionali) in caso di prelievo di tutti gli utili tassati a Iri

Ace L' agevolazione Ace, con le regole dei soggetti Ires, si applica anche al reddito d' impresa assoggettato a Iri, quindi il tenere l' utile in azienda senza prelevarlo, oltre a mantenere la tassazione al 24%, aumenterà, per 5 anni, anche la base imponibile Ace, su cui moltiplicare il 2,3% (2,7% dal 2018), per calcolare la deduzione Ace.

Investimenti aziendali Una volta capita la convenienza a mantenere gli utili in azienda (per beneficiare dell' Iri e dell' Ace) va prestata attenzione a come si utilizzano questi denari, in quanto si possono effettuare investimenti produttivi o immobiliari, ma dal 2016 l' aumento del capitale proprio non ha effetto fino a concorrenza dell' incremento dei «titoli e valori mobiliari, diversi dalle partecipazioni, rispetto a quelli risultanti dal bilancio relativo al quinto esercizio precedente».

Tra gli investimenti in titoli e valori mobiliari che riducono la base imponibile Ace vi rientrano quelli in titoli di Stato o in fondi comuni di investimento, mentre non dovrebbero essere compresi gli aumenti dei conti correnti e dei depositi bancari o postali.

Non vi dovrebbero rientrare neanche gli investimenti in polizze assicurative, ma serve sul punto un chiarimento delle Entrate. Al fuori di questa regola, costituiscono sempre un decremento della base imponibile Ace «gli acquisti di partecipazioni in società controllate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luca De Stefani

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Orlandi (Entrate) illustra le novità sulla costruzione dei nuovi studi di settore

# Isa adeguati spontaneamente

Possibile migliorare l'esito dell'indicatore di affidabilità

Nuovi indicatori sintetici di affidabilità fiscale con adequamento spontaneo. Attraverso l' incremento volontario delle loro basi imponibili i contribuenti potranno infatti migliorare l' indice sintetico di affidabilità, accedendo agli specifici benefici correlati e graduati rispetto ai diversi livelli di premialità.

I contribuenti che risulteranno invece meno affidabili e che non procederanno ad incrementare le loro basi imponibili, l' Agenzia delle entrate, di concerto con la Guardia di finanza, potrà predisporre accessi, verifiche e controlli per garantire un adeguato presidio sulle posizioni che risulteranno a più rilevante rischio fiscale.

Sono queste, in estrema sintesi, le prime valutazioni sui nuovi indici di affidabilità fiscale (cosiddetti Isa) che dal 2018 sostituiranno gli studi di settore, fornite dalla direttrice delle Entrate, Rossella Orlandi, nel corso dell' audizione tenutasi ieri presso la commissione parlamentare di vigilanza sull' anagrafe tributaria.

Anche per i nuovi strumenti di compliance dichiarativa verrà dunque adottato il classico sistema del bastone e della carota.

Premi e semplificazioni per i naturalmente virtuosi o per coloro che faranno emergere



basi imponibili per raggiungere un adeguato livello di affidabilità fiscale e rischio controlli e verifiche per i soggetti meno affidabili e fiscalmente più pericolosi.

Per il resto durante la suddetta audizione la direttrice ha illustrato, a grandi linee, quelle che saranno le caratteristiche fondamentali dei nuovi strumenti di compliance che prenderanno il posto degli studi di settore con effetto dal periodo d' imposta 2017.

In primo luogo i nuovi indicatori avranno un raggio di azione più ampio rispetto ai loro predecessori.

Gli Isa non limiteranno infatti il loro raggio di azione alla misurazione dei ricavi ma effettueranno valutazioni anche in ordine al valore aggiunto ed al reddito del contribuente.

I nuovi indicatori saranno inoltre costruiti su un ambito temporale di analisi molto più elevato di quello sulla base del quale sono stati fino ad oggi elaborati gli studi di settore. Gli Isa verranno infatti costruiti prendendo a riferimento ben otto annualità, in luogo delle attuali tre, riuscendo così a cogliere, con stime più efficienti e precise, l' andamento dei cicli economici e congiunturali dei vari settori produttivi. Questo ampliamento dell' orizzonte temporale dovrebbe evitare la necessità di ricorrere a correttivi

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

congiunturali, che si sono rivelati un vero e proprio tallone d' Achille per gli studi di settore, al fine di ricomprendere eventuali fenomeni di breve effetto e durata.

Confermato anche il ruolo di consulenza aziendale e controllo di gestione che i nuovi indicatori potranno offrire ai contribuenti interessati. Grazie agli stessi infatti sarà possibile effettuare analisi di audit e di benchmark.

Nello specifico il contribuente potrà ottenere una specifica valutazione sul posizionamento strategico della propria attività in riferimento al contesto competitivo nel quale l' azienda opera in relazione anche alle aziende concorrenti.

Per quanto riguarda invece i benefici che saranno riconosciuti ai soggetti più affidabili, sia per natura che per adeguamento, la direttrice ha confermato che sono allo studio una serie di misure premiali fra le quali: semplificazione degli adempimenti, esclusione da alcuni controlli con particolare riguardo agli accertamenti basati su presunzioni semplici o elementi indicativi di capacità contributiva e riduzione dei termini di decadenza per l' attività di accertamento.

ANDREA BONGI

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

# Casse dei professionisti, da luglio lo split payment

Dal 1° luglio 2017 lo split payment si applicherà anche ai professionisti e ai loro enti di previdenza. E le Casse di previdenza private in virtù del meccanismo di scissione del pagamento non potranno più corrispondere l' lva ai fornitori (professionisti compresi) ma dovranno versarla direttamente all' Erario. Lo norma contenuta nel di 50/2017 (manovra correttiva) è stata definita ieri «inaccettabile» dal presidente dell' Adepp, l' associazione degli enti previdenziali privati, Alberto Oliveti. «Una norma che secondo il governo è utile a combattere l' evasione fiscale. Ma con la ritenuta d'acconto Irpef del 20%, l' obbligo di fatturazione elettronica e la nuova trasmissione trimestrale Iva, i pagamenti ricevuti dai professionisti sono già pienamente tracciabili e l' evasione fiscale è impossibile. La cosa certa, invece, è che il meccanismo della scissione dei pagamenti renderà sempre più complicato per i professionisti ricevere il rimborso dei crediti fiscali spettanti e andrà ad aggravare ulteriormente le difficoltà economiche che stanno vivendo i lavoratori autonomi».

«C' è un altro aspetto che rende la norma inaccettabile», denuncia Oliveti, «ossia l' aggiunta di costi per le Casse aderenti all'



Adepp che dovranno modificare i propri sistemi informatici e aggiungere un' ulteriore incombenza alle proprie strutture amministrative. Un' incongruenza, se si pensa che da una parte ci chiedono rigore sulle spese, attraverso un' impropria spending review, mentre dall' altra ci obbligano a spendere risorse per adempiere ancora una volta a una norma che in quanto enti privati non dovrebbe interessarci. È un' ulteriore ingerenza sulla nostra autonomia. Da tempo chiediamo una revisione delle norme, compreso l' uso distorto della nostra inclusione nell' elenco Istat, ma ancora una volta dobbiamo fare i conti con l' ennesimo tentativo di fare cassa a discapito degli enti di previdenza e dei professionisti». Sulle barricate anche l' Associazione italiana dottori commercialisti (Aidc). «I recenti provvedimenti rappresentano un vero e proprio esproprio, consumato ai danni nostri e dei nostri assistiti», si legge in una lettera aperta al viceministro all' economia, Luigi Casero, che lamenta le recenti misure in tema fiscale che colpiscono la categoria. «L' estensione dello split payment è di fatto un prelievo forzoso a danno di chi lo subisce, così come i nuovi limiti di compensazione, sommati alla disposizione-beffa di estensione della copertura assicurativa».

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Il ddl la prossima settimana al voto del senato. Falanga: nessun condono

# Demolizioni con giudizio

Prima gli ecomostri e gli immobili pericolosi

Criteri di priorità certi per l' esecuzione degli ordini di demolizione delle opere abusive da parte delle procure, a seguito di sentenza penale di condanna per reati edilizi. Si inizierà dagli immobili di rilevante impatto ambientale o costruiti su aree demaniali o in zona soggette a vincolo ambientale, paesaggistico, sismico, idrogeologico, archeologico o storicoartistico. Poi si passerà agli immobili che per qualunque motivo rappresentano un pericolo per la pubblica o privata incolumità, anche nel caso in cui siano abitati o utilizzati. Infine, agli immobili nella disponibilità di soggetti condannati per reati di associazione mafiosa o di soggetti colpiti da misure prevenzione.

Nell' ambito di ciascuna tipologia, la priorità dovrà essere attribuita agli immobili in corso di costruzione o comunque non ancora ultimati alla data della sentenza di condanna di primo grado e agli immobili non stabilmente abitati.

È questo il fulcro del disegno di legge Falanga (che detta i criteri per l'esecuzione di procedure di demolizione di manufatti abusivi) che il senato approverà in via definitiva la prossima settimana. Il testo, già approvato in prima lettura da palazzo Madama a gennaio 2014, è stato significativamente modificato dalla camera il 18 maggio 2016, «ma con



interventi che non ne hanno alterato lo spirito che è quello di mettere ordine nella discrezionalità delle procure», osserva il primo firmatario Ciro Falanga (Ala). «Ad oggi infatti», spiega Falanga, «non esiste un criterio di priorità per i giudici nell' esecuzione delle sentenze di abbattimento a seguito di condanna e ogni procuratore si regola a suo modo, alcuni utilizzando i criteri trasfusi nel ddl, altri applicando rigidi criteri cronologici».

Il provvedimento infatti trae origine proprio dalle esperienze sperimentate in alcune procure del Sud (Siracusa, Napoli, Nola, Santa Maria Capua Vetere) dove i giudici hanno individuato parametri ulteriori rispetto all' ordine cronologico.

Parametri che però si sono diffusi a macchia di leopardo determinando una situazione di disparità di giudizio che non giova alla certezza del diritto.

Falanga difende l' ordine di priorità individuato dal ddl e rispedisce al mittente le critiche di chi parla di un condono mascherato. È il caso del professor Sandro Simoncini, docente di urbanistica e legislazione ambientale all' università La Sapienza di Roma, particolarmente critico sulla distinzione tra illecito di

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

natura speculativa e quello cosiddetto di necessità e sulla norma che impone che gli edifici costruiti abusivamente ma abitati vengano abbattuti solo dopo che si sia provveduto a demolire quelli in costruzione o comunque senza residenti.

«Considerando le poche centinaia di abbattimenti complessivi che vengono effettuati ogni anno in Italia a fronte di decine di migliaia di abusi, ciò significa di fatto assicurare impunità a quanti hanno costruito una casa in spregio delle regole e, spesso, anche del buon senso», ha osservato.

Per Falanga invece è giusto che il giro di vite sia attuato soprattutto contro i grandi speculatori edilizi «che spesso hanno deturpato l' ambiente e il patrimonio demaniale con veri eco-mostri». «Quanto invece al presunto favor verso chi abita un immobile, ancorché abusivo, ma come abitazione principale», puntualizza il senatore di Ala, «il ddl non fa altro che ispirarsi a criteri di buon senso già sperimentati dalle procure, senza che però nessuno abbia mai accusato i magistrati di voler mettere in atto condoni mascherati».

FRANCESCO CERISANO

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

I tributaristi scrivono al ministero dell' economia e delle finanze

# Split payment dannoso

Misura contraria alla crescita del paese

Netta presa di posizione della Federazione italiana tributaristi, che racchiude le maggiori sigle sindacali sul territorio nazionale quali l' Ancot, Ancit, Ati e Lait in merito allo split payment. Nei giorni scorsi la Federazione ha inviato al Ministero dell' economia e delle finanze una lettera aperta nella quale si esprime tutta la contrarietà all' adozione dello split payment per i professionisti e alla ulteriore limitazione delle compensazioni dei crediti d' imposta. «Nel favorire la crescita e la semplificazione», si legge nella nota, «si dovrebbe aprire al mercato e la concorrenza senza essere costituiti da interessi impropri e manovre impopolari». La Fit, fortemente contraria alle due previsioni normative, ha già aperto un confronto con i partiti presenti nei due rami del Parlamento sottolineando i grandi disagi che incorrono fiscalmente proponendo alternative meno invasive, per i contribuenti e i professionisti. «Alcune nostre proposte», si prosegue nella lettera, «sono state presentate durante le nostre audizioni alla VI commissione finanze e tesoro permanente del senato per la semplificazione e sulla delega fiscale e durante l' audizione alla camera. sempre sulla delega fiscale».



I tributaristi di cui alla legge 4 del 2013,

provvisti di Certificazione Uni 11511 sono pronti a costo zero, per i propri clienti, a rappresentarli nelle sequenti attività professionali: assistere gratuitamente i propri clienti per ottenere nei termini di legge, il visto ai fini delle compensazioni Iva fino a 50.000,00; assistere e rappresentare gratuitamente i propri clienti sulla mediazione tributaria fino a 50.000,00 non essendo la stessa un atto giudiziale come espresso recentemente dalla Corte costituzionale con ordinanza n. 38 del febbraio 2017. Proprio con questi presupposti la Federazione italiana dei tributaristi richiede l' allargamento dei soggetti abilitati alla rappresentanza tributaria ex art. 12, dlgs 546/1992 includendovi i tributaristi certificati a norma Uni 11511 e l' allargamento dei soggetti abilitati all' opposizione del visto di conformità ex art. 35, comma 3, del dlgs 135/2016 anche ai tributaristi certificati a norma Uni 11511. Intanto in questi giorni dal Ministero sono stati diffusi i dati ufficiali sull' applicazione dello split payment. «Nel biennio 2015-2016, la pubblica amministrazione», si legge nel rapporto, «ha versato 10,5 milioni di Iva a titolo di split payment relativa alle fatture acquisite nel 2015. I risultati indicano un incremento del gettito Iva risultante dalla differenza tra i versamenti della pubblica <mark>amministrazione</mark> e la minore Iva a debito versata dai fornitori.

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Attraverso un' accurata analisi econometrica, si è voluto verificare se, a seguito dell' introduzione del nuovo meccanismo di versamento dell' Iva, sia stato conseguito o meno un aumento di compliance». Nel 2014, il gap Iva ammontava a 40,5 miliardi di euro: la quota dell' imposta dovuta, ma non versata nelle casse dello Stato, rappresentava il 2,5% del pil. Per cercare di ridurre questo valore, che rappresenta una delle più importanti e gravi patologie nel panorama fiscale italiano, nel corso del 2015, sono state introdotte alcune importanti misure, tra le quali l' adozione della scissione dei pagamenti (split payment) per i fornitori della pubblica amministrazione, in base alla quale è la stessa p.a. (cliente) a dover versare l' Iva e non il fornitore. È opportuno comunque apportare delle modifiche alla norma soprattutto per i professionisti che dall' applicazione dello split payment potrebbero avere delle negative ripercussioni.

VITTORIO BELLAGAMBA